

Vi segnaliamo

BEVACQUA PANIGAI  
Sette pittori interpretano  
le poesie di Ezra Pound

Sette opere artistiche per ricordare la delicatezza del genio poetico di Ezra Pound, scrittore americano innamorato di Venezia e dell'Italia che pagò sulla propria pelle la libertà di pensiero. A lui è dedicato l'itinerario artistico dal titolo «A lume spento, sette artisti per Ezra Pound» che oggi alle 19 viene inaugurato allo Spazio Bevacqua Panigai di vicolo San Pancrazio 3 a Treviso (main sponsor la Deutsche Bank).

Pound ai più resta un nome ignoto, troppo spesso legato a vicende politiche che nulla hanno a che vedere con l'altezza della sua poesia, ma che segnarono in maniera indelebile l'esistenza di un uomo costretto a vivere per oltre vent'anni recluso in un manicomio criminale. A lume spento è il titolo della prima raccolta poetica, pubblicata a Venezia nel 1908 a spese dello stesso poeta americano al quale Thomas Stearns Eliot dedica la sua Terra Desolata, definendolo miglior fabbro. Le prime poesie rispecchiano gli influssi dei preraffaelliti e vennero dedicate all'amico pittore William Brook Smith, appena scomparso.

L'esordio artistico di Pound rappresenta la prima tappa di un lungo itinerario che lo porterà alla stesura dei Cantos, opera tanto affascinante quanto impenetrabile, che resta pietra miliare nella storia della poesia anglosassone. Ad interpretare liberamente le delicate liriche poundiane troviamo le opere di Kristina Bastian, Carlo Marcello Conti, Angelo De Martin, Candido Fior, Lamberto Pienotti, Pierina Rizzardi e Hubert Scheibe le cui installazioni saranno visitabili fino al 5 dicembre.

(Barbara Battistella)